Cancro alla prostata: recidiva probabile se PSA raddoppia in 8 mesi

Data 08 ottobre 2005
Categoria urologia

Nel cancro prostatico trattato con ormonoradioterapia un tempo di raddoppio del PSA inferiore o eguale ad 8 mesi indica un rischio elevato di recidiva.

Sono stati studiati 621 pazienti con cancro della prostata trattato con terapia ormonale e radioterapia fra 1989 e 2003 per determinare se la recidiva clinica correlasse con la velocità con cui il loro livello PSA fosse aumentato. La recidiva è stata definita come cancro che ricorre nella prostata o che si diffonde ad altre parti del corpo. I ricercatori hanno scoperto che la misura del tempo di raddoppiamento del livello di PSA rispetto alla fase immediatamente successiva al trattamento è un buon indicatore di recidiva o di morte per cancro prostatico. I pazienti in cui il livello di PSA si è raddoppiato dopo otto mesi la recidiva è rsiuòtat più rara rispetto a quelli in cui il raddoppio del PSA era avvenuto entro 8 mesi. Il tasso di recidiva quinquennale stimato per i pazienti con un tempo di raddoppio del PSA di più di otto mesi era del 9,4 per cento mentre era del 60,4 per cento nei pazienti in cui il tempo di raddoppio era inferiore o uguale ad otto mesi.

Fonte: International Journal of Radiation Oncology*Biology*Physics 2005; 63:456-462
doi:10.1016/j.ijrobp.2005.03.008

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 2/11/2026 alle ore 14:55 | Pagina 1 di 1